

Rep. n. 16

COMUNE di MONTESPERTOLI

Provincia di Firenze

Pervenuto il

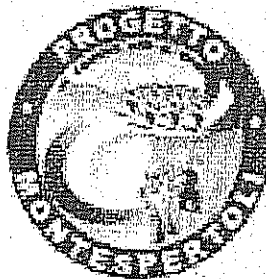
Tit.

22 SET. 2009

Ci.

UFFICIO PROTOCOLLO

Prot. n. 23939



Comune di Montespertoli

FABIO MARTELLI CAPOGRUPPO

TEL. CELL.: 338-7751875

Montespertoli li, 22/09/2009

Al Sig. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Al Sig. SINDACO

Comune di Montespertoli

SEDE

OGGETTO: (Mozione) Rimborsio IVA non dovuta TIA

Con la presente il sottoscritto Fabio Martelli Capogruppo di PROGETTO MONTESPERTOLI La prega di portare il documento allegato all' O. d. G. del prossimo Consiglio Comunale.

In fede

Per il Gruppo Consiliare il Capogruppo

MOZIONE

COMUNE DI MONTESPERTOLI

(Provincia di Firenze)

Piazza del popolo, 1

Il Consiglio Comunale di Montespertoli:

PREMESSO CHE

La corte costituzionale, con la recente sentenza N. 238/09, ha stabilito che la TIA, in quanto tassa, non può essere soggetta ad IVA;

VISTO CHE

Per la natura impositiva di tali atti, questi non possono essere soggetti anche all'imposta sul valore aggiunto, per difetto del presupposto oggettivo:

- Cessione di beni;
- Prestazione di servizi.

DATO CHE

Questa non è la sola conseguenza della succitata pronuncia, infatti, gli atti, con cui i Comuni richiedono al contribuente quanto dovuto a titolo di Tariffa igiene ambientale, sono atti impositivi e quindi devono anche rispondere ai requisiti di legge previsti, proprio per tali tipi di atti, sia in materia di motivazione che di notifica;

CONSIDERATO CHE

Il documento con cui la si richiede, oltre a non poter contenere l'iva, come tutti gli atti impositivi, deve ora necessariamente contenere:

- i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione del gestore;
- l'indicazione dell'ufficio presso il quale è possibile chiedere informazioni;
- il responsabile del procedimento;
- l'organo e l'autorità presso cui è possibile presentare istanza di autotutela;
- le modalità, il termine e l'organo giurisdizionale presso cui porre ricorso;

PRESO ATTO CHE

L'invio di semplici fatture per posta (senza formale notifica) dunque sarà del tutto illegittimo e La pronuncia della Corte Costituzionale comporta inoltre la necessità di modificare i regolamenti comunali secondo recenti articoli di giurisprudenza amministrativa;

IMPEGNA LA GIUNTA

A realizzare presso l'Urp (Ufficio relazioni con il Pubblico) uno sportello per informare i cittadini sulle modalità con cui possono rientrare in possesso delle cifre erroneamente escusse;

Ad intraprendere tutte quelle iniziative per garantire la massima informazione dei cittadini su questa questione e la massima accessibilità ai rimborsi.

Ad adoperarsi affinché quanto prima siano portate all'odg del Consiglio Comunale le eventuali modifiche imposte dalla sentenza al regolamento comunale TIA.